

# Le case che abbiamo perso – Antologia del Trofeo RiLL 2023

[...]

*Quest'anno*

*c'è scarsità di case. Ne sono giunte solo due, con la macchina del*

*mese scorso*

[...]

Un'antologia

ricca di storie. L'edizione 2023 della collana **Mondi**

**Incantati**

porta i lettori in un affascinante viaggio tra fantasia e talento

letterario. Dodici racconti, sapientemente selezionati, attendono di

essere scoperti e di rapire il pubblico con le loro trame avvincenti.

I

primi cinque classificati del **29esimo**

**Trofeo RiLL**

figurano tra i protagonisti dell'antologia, insieme ai quattro vincitori di **SFIDA**

**2023.**

A completare la raccolta, tre racconti premiati in concorsi letterari

internazionali gemellati con il **Trofeo**

**RiLL.**

**Acheron**

**Books,**

con il patrocinio di **Lucca**

**Comics & Games,**

presenta questa preziosa edizione curata direttamente da RiLL.

Un'immagine

che cattura l'essenza. L'illustrazione di copertina,  
realizzata da

**Valeria**

**De Caterini,**

trae ispirazione dal racconto vincitore del Trofeo RiLL, opera  
di

**Francesco**

**Corigliano,**

e si inserisce perfettamente nella tradizione artistica della  
collana

Mondi Incantati. Un invito alla scoperta. Un'antologia  
assolutamente

da non trascurare per gli amanti del fantasy e della narrativa  
breve,

che offre l'occasione di immergersi in mondi immaginari e di  
conoscere nuovi talenti letterari.

I  
racconti premiati del 29esimo Trofeo RiLL sono i seguenti:

*Le  
case che abbiamo perso*

di **Francesco**

**Corigliano**

(vincitore)

*Tutt'apposto*  
di **Giorgio**  
**Cappello**  
(secondo classificato)

*I*  
*colori del Campo Santo* di  
**Giorgio**  
**Smojver** (terzo  
classificato)

*Un*  
*ragazzo*  
di **Valentina**  
**Schiaffini**  
(quarto classificato)

*È*  
*stata la Palude*  
di **Francesco**  
**Pone**  
(quinto classificato)

*Le*  
*case che abbiamo perso*  
di **Francesco**  
**Corigliano** è  
una storia che narra di nomadi della steppa, che, anziché  
muoversi  
con cammelli e grandi tendoni, si spostano su case con grandi  
zampe.  
Il racconto segue in particolare la vita di Aki, che ne è il  
narratore. Questa storia è dolceamara tanto quanto il suo

finale.

**Corigliano,**

grazie alla sua abilità narrativa, è riuscito a immergermi completamente nel racconto, proiettando la mia mente in un viaggio

attraverso questo deserto fantasy popolato da case in movimento.

Comprendo benissimo perché questo racconto abbia vinto! È scorrevole, piacevole e godibile: quando ho terminato la lettura mi è

quasi dispiaciuto che fosse già finito.

*Tutto*

*appostodi*

**Giorgio Cappello**

narra la storia di un uomo che, per avviare la sua piccola attività,

chiede soldi alla malavita locale. Quando questi si presentano per

riscuotere, trovano una sorpresa decisamente inaspettata. Ovviamente,

la storia è più complessa di così, ma la brevità di questi racconti mi impedisce di entrare troppo nei dettagli. Ammetto che ho

fatto un po' di fatica a leggere i dialoghi in dialetto, ma erano

comunque perfettamente comprensibili. Il colpo di scena finale di

questo racconto mi ha decisamente colto di sorpresa , nel complesso

il racconto l'ho trovato molto gradevole.

*I*

*colori del camposanto*

di **Giorgio**

## **Smojver**

è un fantasy storico ambientato a Pisa, che narra la storia di tre pittori incaricati di dipingere gli affreschi del Camposanto Monumentale. Questi artisti, già menzionati nel *Decameron* di Boccaccio, vengono ripresi dall'autore per dare vita al suo affascinante racconto. L'abilità di Smojver nel tessere una trama che fonde elementi storici con il fantasy è notevole. La sua scelta di utilizzare un linguaggio ricercato arricchisce l'opera, conferendole un tono raffinato e suggestivo. La narrazione, inoltre, è ritmata e coinvolgente, mantenendo il lettore incollato alle pagine.

*Un*

*ragazzo*

di

## **Valentina Schiaffini**

è un racconto storico fantasy, ambientato in un'epoca indefinita. La storia ruota attorno a Lucius, un contadino che, per bontà cristiana, accoglie nella sua casa un uomo ferito di un'altra etnia.

Da quel momento, iniziano a capitare cose strane, bizzarre ma positive. Tuttavia, nulla di bello è destinato a durare. La scrittura delicata di **Schiaffini**

accompagna una narrazione decisamente interessante. L'autrice descrive con cura l'atmosfera, permettendo al lettore di provare una

forte empatia verso i protagonisti. Lucius, in particolare, emerge

come un personaggio profondamente umano, la cui generosità e bontà

risuonano con forza attraverso le pagine.

È  
stata la palude  
di

**Francesco Pone**

è un lodevole racconto fantasy con venature Grim Dark. Si assapora l'aroma di povertà di un'Italia a cavallo delle Crociate. Il racconto orbita attorno a una locanda su palafitte che sorge su una palude. Un avvenimento insolito attira tutti lì, dando il via a un evento sconvolgente. La narrazione è avvincente, sporca e grottescamente divertente. **Pone** riesce a dipingere con maestria un mondo oscuro e crudo, dove la miseria e la durezza della vita medievale emergono in tutta la loro brutalità. L'ambientazione della palude, con la sua atmosfera umida e inquietante, aggiunge un ulteriore strato di tensione e mistero alla storia. I personaggi sono vividi e ben caratterizzati, ciascuno con le proprie peculiarità e ombre. La locanda, centro nevralgico degli avvenimenti, diventa quasi un personaggio a sé stante, con i suoi segreti e il suo fascino lugubre.

Qui

adesso passiamo al **Rill**

**World Tour**, i

racconti vincitori di concorsi letterari esteri:

**I**

**fiori che sbocciano nel deserto**

di *Guilherme*

*Pires Correia*

(vincitore del Premio Ataegina 2022, Portogallo; traduzione:

**Emiliano**

**Marchetti**)

*La*

*Pinza Storica,*

di **Talita**

**Isla**

(vincitore del premio Visiones 2023, Spagna; traduzione:

**Serena**

**Valentini**)

*Subtrato,*

di **Philip**

**Machanick**

(vincitore della NOVA Short-Story Competition 2022, Sud  
Africa;

traduzione: **Gianfranca**

**Gastaldi**)

*I*

*fiori che sbocciano nel deserto*

di **Guilherme**

**Pires Correia**

si presenta come un racconto distopico che ci svela una realtà  
decadente in cui l'umanità è allo stremo. Il surriscaldamento  
globale ha generato una drammatica disuguaglianza nella  
società, con

la mancanza di lavoro che ha diviso gli individui in due  
categorie:

quelli che si sono fusi con la tecnologia delle macchine per  
lavorare

e quelli disoccupati che soffrono di fame e aspettano di  
potersi

trasformare in macchine stesse.

Nonostante

l'ambiente arido e freddo, il mondo descritto è anche automatizzato

e privo di sentimenti. Tuttavia, all'interno di uno dei robot, nasce

un interesse per qualcosa di raro e prezioso, un fiore. Questo racconto è profondo e delicato, offrendo una visione drammatica di

un futuro possibile che, purtroppo, sembra sempre più vicino.

*La*

*Pinza Storica*

di **Talila**

**Isla**

è un racconto che narra la storia di sei ragazzi che, in seguito

alla fine del mondo, sono riusciti a creare un mondo completamente

artificiale. Isolandosi in una capsula fuori dalla Terra, essi hanno

creato una realtà idilliaca che presenta diversi livelli simili a un

videogioco, ambientati in contesti storici dell'umanità. Tutto sembra procedere normalmente finché qualcosa attira la loro attenzione.

Tra

i titoli stranieri, posso affermare che *La*

*Pinza Storica*

di **Talila**

**Isla** è

il mio preferito, sia per la cura nella scrittura che per il tema

trattato.



*Il*  
*Substrato*  
di **Philip**  
**Machanick**

è un interessante racconto ambientato in un contesto contemporaneo.

Un incidente con alcuni droni desta preoccupazione, poiché il loro

lavoro autonomo si dimostra più efficiente rispetto a quello umano.

Ciò scatena un'indagine che porterà a una scoperta sensazionale e

dal risvolto inquietante. Il finale del racconto è tra i migliori

dell'intera antologia.

Tornando  
al puro *Made*  
*in Italy*,  
i racconti vincitori di SFIDA 2023:

*Dove*  
*i morti viaggiano veloci* di  
**Alessandro**  
**Izzi**

*Segni*  
*di pista*  
di **Nicola**  
**Catellani**

*Petricore*  
di **Marta**

## **Bonaventura**

*Assuntina*

*e la Luna*

di **Laura**

**Silvestri**

*Dove*

*i Morti viaggiano veloci*

di **Alessandro**

**Izzi**

presenta un setting originale dalle venature oniriche e horror. Siamo

in un mondo dove i morti di notte camminano e di giorno mandano sogni

ai viaggiatori. Ovviamente è più profondo di così, ma dovrete sviscerare tutto nella lettura. Il racconto non è affatto banale,

scritto estremamente bene e ampiamente scorrevole.

*Segni*

*di pista*

di **Nicola**

**Cattelani**

parla di un gruppo di boy scout, la squadriglia Falchi, al momento

del racconto situata nel varesotto a pochi chilometri dalla Svizzera.

Durante il Grande Gioco indetto per tutti i gruppi scout, immergendosi nel bosco si accorgono di non essere più nel punto da

dove erano partiti. L'autore ci immerge dentro una storia dal sapore

della resistenza e, come nel suo stile, dal finale positivo e

rasserenante.

*Petricore*

di **Marta**

**Bonaventura**

narra di un mondo che ha evitato apocalissi annunciate, ma che si

trova ora a fronteggiare un male più subdolo che si diffonde attraverso malattie. La storia segue la vita di Leda e di sua madre,

che è prossima a essere colpita da una malattia. Si parla del loro

rapporto e di come le icone presenti su un tablet possano facilitare

la comunicazione tra di loro. Nonostante il tema trattato sia molto

pesante, l'autrice è riuscita a trattare l'argomento con leggerezza,

scavando nel profondo dell'anima senza lasciare cicatrici evidenti.

*Assuntina*

*e la luna*

di **Laura**

**Silvestri,**

è un racconto ambientato nello Stato Pontificio nel 1094. La storia

ruota attorno a una giovane e bellissima ragazza di nome Assuntina,

promessa in sposa dal padre al Console del paese, un uomo molto più

anziano di lei. Tuttavia, Assuntina è già innamorata di un altro e

si trova così a dover affrontare un forte trauma.

Il racconto parte come una narrazione storica che poi vira sul fantasy, inizia leggero ma poi assume una connotazione di forza e ribellione. Personalmente, ho avuto qualche difficoltà a causa del dialetto ciociaro utilizzato dall'autrice per mantenere coerenza con l'epoca storica. Fortunatamente, le note a piè di pagina mi hanno aiutato a comprendere i significati più complessi.

#### Conclusione

della mia lettura: *Le case che abbiamo perso e altri racconti del trofeo Rill e dintorni* conferma ancora una volta che questo concorso sforna non solo nuovi talenti ma riprova l'abilità anche di penne già note nel panorama fantasy italiano (e in questo caso anche internazionale)

#### Questi

racconti sono tutti ricchi di significato e lasciano sempre quel qualcosa in più al lettore, sia dolce che amaro.

#### Le

*case che abbiamo perso e altri racconti del trofeo Rill e dintorni*

*Autore:*

AA.VV.

*Editore:*  
*Acheron Books*

*Collana:*  
*Mondi Incantati*

*Pagine:*  
*167*

*ISBN-13:*  
□  
*979-1254980965*

*ASIN:*  
□  
*B0CHHNJH6X*

*Costo: 10 €*



*Tutti i diritti riservati □ per immagini e testi.*